



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Gennaro Saiello*

Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'articolo 129 R.I., avente ad oggetto:

“Accordo per lo snellimento e la velocizzazione delle procedure di erogazione dei fondi relativi alla mobilità in deroga nelle aree di crisi complessa”

Il sottoscritto Consigliere regionale Gennaro Saiello rivolge formale interrogazione sulla materia in oggetto per la quale si richiede risposta immediata nei termini e nei modi di cui all'articolo 129 del Regolamento interno.

Premesso che

- le aree di crisi industriale complessa riguardano territori soggetti a recessione economica e perdita occupazionale di rilevanza nazionale e con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, non risolvibili con risorse e strumenti di sola competenza regionale;
- la complessità deriva dalla crisi di una o più imprese di grande o media dimensione con effetti sull'indotto o da grave crisi di uno specifico settore industriale con elevata specializzazione sul territorio;
- ai sensi dell'art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – è previsto il trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;
- il giorno 6 aprile 2023 il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro l'Economia e delle Finanze, hanno firmato il decreto interministeriale con la ripartizione tra le Regioni delle risorse, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, previste dall'articolo 1, comma 325, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 per le aree di crisi industriale complessa;
- lo stanziamento di 70 milioni di euro complessivi finanzia l'erogazione di ulteriori interventi di integrazione salariale straordinaria, di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, nonché di trattamenti di mobilità in deroga, di cui all'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- nella predetta ripartizione la regione Campania ha avuto uno stanziamento pari a 10.391.221,44 euro;

considerato che

- i fondi arriveranno non appena il decreto verrà registrato dalla Corte dei Conti;
- la Regione deve avviare l'iter per la definizione dell'accordo sulla mobilità in deroga nelle Aree di Crisi Complessa e che la preconditione, ovviamente, è la definizione della platea dei percettori;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Gennaro Saiello*

- si deve aver anche una completa conoscenza di quali e quanti comuni hanno partecipato al bando per le politiche attive destinate a coloro che matureranno i requisiti pensionistici entro i due anni;
- le procedure per l'erogazione dei fondi ai destinatari, pur essendo state informatizzate risultano talvolta essere ancora lente tanto da portare a ritardi di svariati mesi per l'effettiva erogazione;

tenuto conto che

- la Regione, non appena definirà la platea degli aventi titolo al trattamento della mobilità in deroga, dovrà predisporre le relative determinazioni da inviare all'INPS;
- si deve operare al fine dello snellimento delle procedure al fine di velocizzare l'erogazione delle indennità agli aventi diritto che, ad oggi, aspettano svariati mesi per la concreta percezione.

Alla luce di tutto quanto su esposto

chiede di sapere:

- se la Giunta Regionale, onde evitare i ritardi degli anni passati dovuti alla burocratizzazione delle procedure, ha attivato tavoli di concertazione con le parti sociali, così come già fatto da altre regioni, per la predisposizione di un accordo al fine di semplificare e velocizzare le procedure di erogazione dei fondi e se si è attivata o intende attivarsi nell'inserire i percettori della mobilità in deroga fra i destinatari di eventuali bonus, evitando che tale mancanza determini come in passato ritardi e disagi con le sedi INPS dislocate sul territorio.

**Il Consigliere
Gennaro Saiello**